

Argomenti discussi nella riunione on-line del Coordinamento Corilicolo Territoriale - CCT della Regione Lazio

26 maggio 2023

Presenti:

- ✓ Stefano Speranza, Eleonora Iezzi (UNITUS)
- ✓ Settimio Discendenti, Gianluca Santinelli (Cooperativa Produttori Nocciole - CPN)
- ✓ Francesco Fabrizi (Assofrutti)
- ✓ Sandra Arcangeli (Euronocciola)
- ✓ Ivan Seri, Matteo Maspero (FERRERO Hazelnut Company)
- ✓ Matteo Sciarpa (Biodistretto della Via Amerina e delle Forre)
- ✓ Emanuela Marcucci (Servizio Fitosanitario Regione Lazio)
- ✓ Claudia Papalini, Michela Vignanelli (Arsial)

OdG

1. **Comunicazioni**
2. **Attività del Coordinamento CCT anno 2023**
3. **Varie ed eventuali**

Si procede alla registrazione della riunione con il consenso di tutti i presenti.

Argomenti discussi

TIPOLOGIA DI TRAPPOLE

Per avere un quadro reale della situazione sulla presenza della cimice asiatica nel territorio è fondamentale che i dati del monitoraggio che vengono inseriti nell'App di San Michele all'Adige siano uniformi. E' necessario fare chiarezza sul tipo di trappole da utilizzare, si raccomanda a tutti di usare le *Pherocon Sticky trap* della Sipcam a feromoni previste dal protocollo del CCT <https://www.sipcam.com/it/it/prodotti/test-sdm>. Il Feromone attrattivo da sostituire ogni 12 settimane è il *Dual Rud* della TRÉCÉ Incorporated. Questa trappola è quella più adatta alle condizioni dei corileti dei Monti Cimini. Possono comunque essere testate anche altre trappole come quelle tecnologiche di X-Farm o i prototipi dell'ENEA attualmente utilizzate rispettivamente da CPN e da Assofrutti;

PRESENZA DI CIMICE ASIATICA

Circa una settimana fa le cimici erano presenti nei corileti, non in maniera massiccia ma rilevabile, poi con le trinciature e le piogge sono momentaneamente scomparse. L'annata piovosa e le basse temperature hanno rallentato la maturazione fenologica delle nocciole, rispetto all'anno scorso sono indietro nella crescita almeno di 1-2 settimane. A questo stadio di sviluppo del frutto non si può stimare il tipo di danno

che la cimice potrebbe arrecare. Si conoscono solo i danni provocati a uno stadio di sviluppo più avanzato che possono essere il vuoto, quando la nocciola è vuota senza seme, e il cimiciato che forse è il danno più grave.

TRATTAMENTI INSETTICIDI

Al momento, in assenza di un'elevata presenza di cimici nei corileti, non vengono date indicazioni per un trattamento insetticida. Si ricorda che per la cimice asiatica, in sistema di produzione integrata, non si possono effettuare più di 3 trattamenti all'anno. L'Università comunica che non sono state evidenziate malattie fungine su nocciolo.

PROGETTI DI RICERCA

Sono in fase di realizzazione numerosi progetti sul nocciolo, sia locali che nazionali a cui partecipano l'Università ed alcune OP del territorio, utili al lavoro del CCT. Questa sinergia di azioni è molto importante per rafforzare il funzionamento del CCT e facilitare il perseguimento degli obiettivi. Si allega la locandina di una giornata dimostrativa del progetto ECONOCCIOLA di Italia Ortofrutta, i cui partner scientifici sono l'Università della Tuscia e il CREA-IT, che si svolgerà a Civita Castellana il 1 giugno 2023 e a cui tutti i partecipanti al CCT sono invitati a partecipare **AII.1)**

VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci altri punti da discutere, la seduta è sciolta e convocato al 9 giugno ore 15.

Roma 07/06/2023

La coordinatrice del CCT
Claudia Papalini

All.1)




Visita dimostrativa: Tecniche di distribuzione sostenibili di prodotti fitosanitari

La visita guidata è rivolta alle O.P., alle proprie aziende agricole e cooperative associate, alle amministrazioni ed a tutti i soggetti potenzialmente interessati.




O.P. coinvolte nel progetto:
**AGRINOLA, C.P.N., CO.PRO.N.T., ECOLAZIO, EURONOCCIOLA,
 TONDA GIFFONI**

Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione
 (Art. 34 del Reg. UE n.1308/2013)



Giovedì 1 giugno 2023 ore 10:00
Azienda Agricola Capati
in Via Falerina 319
Civita Castellana - Viterbo
raggiungibile [cliccando qui](#)

PROGETTO DI RICERCA APPLICATA - "Econocciola"
 Il progetto di ricerca applicata a valere sulla misura 4 dei programmi operativi è finalizzato a definire un modello di gestione della difesa del nocciolo maggiormente ecocompatibile con il territorio e con l'ambiente e coinvolge 6 Organizzazioni dei Produttori (OP) operanti nelle Regioni Lazio e Campania.
 Il progetto prevede l'applicazione di tecniche migliorative rispetto a quanto previsto dai disciplinari di produzione integrata regionali per quanto riguarda l'introduzione di tecniche di difesa e di contrasto ai principali insetti fitofagi ed alle patologie di origine fungina del nocciolo e l'introduzione di innovazioni relativamente alle metodologie di distribuzione dei prodotti fitosanitari.

La visita dimostrativa ricade nell'ambito delle attività di divulgazione, di diffusione dei risultati e di formazione per quanto riguarda la distribuzione sostenibile dei prodotti fitosanitari nell'ottica di perseguire un maggiore rispetto dell'ambiente e dei territori circostanti.

Saluti: Settimio Discendenti - C.P.N.
INTERVERRANNO
 Vincenzo Falconi, Italia Ortofrutta – Unione Nazionale
 Prof. Stefano Speranza – Università degli Studi della Tuscia
 Marcello Biocca, Pietro Gallo – CREA-IT

Sito: <https://econocciola.jimdofree.com/>
Responsabile scientifico: Unitus - Prof. Stefano Speranza
Segreteria Organizzativa: Italia Ortofrutta - Erika Pizzi
Per ulteriori informazioni: +39 06 8551695 - info@italiaortofrutta.it